

Unioni dei Comuni, un milione dalla Regione

■ La Regione si trova a fare i conti con le annunciate dimissioni del presidente [Vasco Errani](#). Ma prima ci sono tante partite da chiudere, in fretta. Una di queste è un cavallo di battaglia di viale Aldo Moro a Bologna, e cioè la partita delle Unioni. Nate, confezionate sulla carta, ma di fatto, a parte alcune eccezioni, non operative se non in minima parte: tra le accuse dei sindaci, sollevate vis a vis alla vicepresidente della Regione, [Simonetta Saliera](#), venerdì pomeriggio in Provincia, la mancanza di fondi necessari per passare dalle parole ai fatti. Arriva però ora poco più di un milione di euro di finanziamenti straordinari destinati alle Unioni. Un milione e 163mila euro, precisamente, su sedici a disposizione del territorio regionale, attinti dai fondi (regionali e statali) a sostegno dell'associazionismo tra enti locali.

«Coerentemente a quanto detto in questi anni - precisa la vicepresidente Saliera -, sosteniamo quelle comunità che, cogliendo le opportunità offerte dalla legge regionale 21 del 2012, hanno dato vita a Unioni di Comuni. È un gesto di attenzione molto concreta verso chi ha scelto di gestire insieme funzioni e attività, in modo da ridurre i propri costi e liberare così risorse per i servizi alla persona, il sostegno alle imprese e al lavoro e la cura del territorio. In Emilia-Romagna le riforme si fanno e non si predicano solo: grazie alla legge

21 in meno di due anni sono nate 46 Unioni che, insieme ai Comuni capoluogo, raggruppano il 90% dei cittadini emiliano-romagnoli. Si tratta di un risultato di valore nazionale». Nello specifico alle Unioni del Piacentino arriveranno 1,1 milioni di euro. Vediamo il dettaglio: all'Unione Bassa Valtrebbia Valluretta andranno 95.422,40 euro di contributo regionale, che si sommerà a 104.586,59 euro di contributo statale, per un totale di 200.008 euro; all'Unione Valtidone 113.066,13 euro di contributo regionale; all'Unione dei comuni della via Emilia piacentina, 30mila euro; all'Unione montana Valli Trebbia e Luretta 260.479,60 euro di contributo regionale, 99.702,62 euro di contributo statale, per un totale di 360.182,22 euro; all'Unione Bassa Valdarda Fiume Po, 30mila euro di contributo regionale; all'Unione Valnure e Valchero 152.485,4 euro da Bologna, mentre dallo Stato arrivano 189.332,84 euro, per un totale di 341.818,33; infine, all'Unione montana Valli del Nure 88.131 euro. Uno sguardo alle altre province: 1,5 milioni di euro è stato assegnato alle Unioni del Parmense; 2,4 milioni di euro a quelle reggiane; 3,1 milioni di euro nel Modenese; 2,8 milioni di euro per le Unioni del Bolognese; 505.000 euro per il Ferrarese; 1,1 milioni di euro nel Ravennate; 1,9 milioni di euro per Forlì-Cesena e un milione di euro nel Riminese.

malac.



[Simonetta Saliera](#)

